



TERZA CORSIA Ieri il vertice operativo a Roma Berlusconi ha firmato il via libera del Cipe

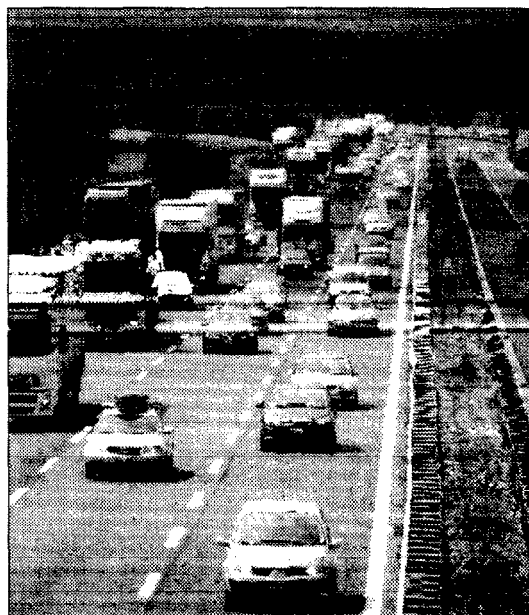
TRIESTE - Via libera alla terza corsia A4: il Premier Silvio Berlusconi ha firmato martedì la delibera del Cipe che approva il piano finanziario da 2,3 miliardi di euro, dei quali 1,780 con accesso al credito mediante gara. La notizia è emersa ieri sera nel corso di un vertice fra il presidente dell'Anas Pietro Ciucci e Autovie, con la partecipazione dell'assessore regionale e vice-commissario A4 Riccardo Riccardi. A questo punto, entro un mese al massimo la delibera Cipe passerà il vaglio della Corte dei conti. Ma nel frattempo Anas e Autovie hanno concertato di adempiere a tutte le prescrizioni tecniche contenute nella delibera, in modo che fra poche settimane tutto sarà pronto e sarà possibile tagliare i tempi: il bando per trovare i finanziamenti, intanto, sarà esaminato lunedì dal Cda di Autovie, che dovrà decidere se

imboccare la procedura ristretta (a invito) o quella ordinaria della gara europea.

Frattanto l'assessore Riccardi e il collega veneto Chisso hanno suggellato ieri a Portogruaro la conferenza dei servizi per il secondo lotto della terza corsia, il più lungo e oneroso (600 milioni), fra San Donà e il Tagliamento. Riccardi ha insistito sul «perfetto accordo fra le due Regioni che non solo dialogano ma riescono a trovare soluzioni valide per i problemi sul tappeto, in primo luogo quelli legati alle strade e alle ferrovie».

Ora «si può procedere con il lotto più complesso e lungo: ben 33,5 chilometri, che oltre all'opera autostradale in sé con la necessità di ridisegnare anche gli svincoli di Cessalto e di Portogruaro, prevede un'importante serie di altre opere».

M.B.



AUTOSTRADA

Si è conclusa ieri la conferenza dei servizi per la terza corsia fra San Donà e il Tagliamento: un lotto da 600 milioni di euro.